



FL/rl

## Il Rettore dell'Università degli Studi di Milano

- VISTA** la Legge n. 240 del 30.12.2010, in particolare l'art. 18, comma 1;
- VISTI** lo Statuto d'Ateneo e il Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia, in attuazione della Legge 30.12.2010, n. 240;
- VISTO** il D.R. n. 2240/2018 del 19.6.2018, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. n. 53 del 6.7.2018, con il quale è stata indetta la procedura di selezione per la copertura di 1 posto di professore di II fascia, ai sensi dell'art. 18 - comma 1 - della Legge 240/2010, per il settore concorsuale 13/C1 - Storia Economica - settore scientifico-disciplinare SECS-P/12 - Storia Economica presso il Dipartimento di Studi Storici - codice 3834;
- VISTO** il D.R. n. 3323/2018 del 3.10.2018, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice per la suddetta procedura;
- VISTI** i verbali e la relazione finale redatti dalla Commissione giudicatrice, che ha individuato il candidato Dott. Luca Fantacci come maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche richieste;
- VISTO** il D.R. n. 4311/2019 del 29.1.2019 con il quale, a seguito della segnalazione pervenuta da parte di un candidato in merito a presunti profili di illegittimità della procedura attinenti in particolare alla valutazione di titoli e pubblicazioni dei candidati, è stato nominato un Collegio di verifica con funzioni consultive a supporto della verifica della regolarità degli atti concorsuali, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori, sopra indicato;
- VISTO** il verbale redatto dal Collegio di verifica in data 25.3.2019, dal quale emerge che il Collegio stesso ha proceduto ad una valutazione autonoma dei candidati, compilando, a seguito di comparazione tra i rispettivi profili didattici e scientifici e le rispettive pubblicazioni, una graduatoria corrispondente a quella predisposta dalla Commissione, salvo che per le posizioni dei candidati Luca Fantacci e Silvia Conca, che risultano invertite;
- VISTA** la nota rettorale prot. n. 34894/19 del 5.4.2019, con la quale, alla luce delle considerazioni formulate dal Collegio di verifica, è stato richiesto alla Commissione giudicatrice di riesaminare titoli e pubblicazioni dei candidati, esprimendo una nuova valutazione formale e di merito;
- VISTO** il verbale in data 16.4.2019, dal quale risulta che la Commissione giudicatrice, preso atto delle valutazioni espresse e alla graduatoria formulata dal Collegio, ha riesaminato i titoli e le pubblicazioni dei candidati, confermando infine i punteggi precedentemente assegnati e la graduatoria originariamente compilata;
- CONSIDERATO** che le conclusioni cui sono pervenuti il Collegio e la Commissione sono apparse tra loro fortemente in contrasto con riguardo ai seguenti aspetti:
- attinenza del profilo del candidato Luca Fantacci al Settore Scientifico Disciplinare SECS-P/12 - Storia Economica e all'arco storico di riferimento previsto dal bando (età moderna e contemporanea);
  - valutazione delle pubblicazioni in collaborazione presentate dal candidato Fantacci, per alcune sotto il profilo dell'incertezza nella individuazione del contributo del candidato e per altre sotto il profilo del limitato apporto del candidato medesimo;
  - grado di internalizzazione dei profili dei candidati Fantacci e Conca, con riguardo sia all'attività didattica sia all'attività scientifica sia alle pubblicazioni;



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

**TENUTO CONTO** che siffatta difformità tra le valutazioni espresse dai collegi - entrambi composti da esperti della materia concorsuale - non ha consentito di chiarire in modo inequivoco i dubbi sollevati in merito ai presunti profili di illegittimità della procedura né, per l'effetto, di procedere alla approvazione degli atti;

**CONSIDERATO** che le tali circostanze hanno integrato la fattispecie, prevista dall'art. 21 quinquies della l. n. 241/1990, di sopravvenuti motivi di pubblico interesse che giustificano la revoca del provvedimento amministrativo ad efficacia durevole da parte dell'organo che lo ha emanato;

**RILEVATO** che alla luce delle ragioni sopra prospettate è stato ritenuto prevalente, rispetto alle aspettative dei singoli candidati, l'interesse pubblico al rinnovo della valutazione dei candidati stessi ad opera di una nuova Commissione Giudicatrice;

**VISTO** il D.R. 1840/2019 del 20.5.2019 con il quale è stato revocato il D.R. n. 3323/2018 del 3.10.2018, per la sola parte nella quale è stata nominata la Commissione Giudicatrice per la procedura in questione, con conseguente inefficacia di tutti gli atti conseguenti redatti dalla Commissione stessa, e con il quale la procedura è stata rimessa a una nuova Commissione Giudicatrice da costituirsi ai sensi della normativa vigente;

**CONSIDERATO** il lungo tempo trascorso dal bando della procedura e l'iter particolarmente travagliato che ne ha caratterizzato lo svolgimento, in particolare a fronte delle gravi contestazioni pervenute, della nomina del Collegio di verifica, delle conclusioni divergenti cui sono pervenuti la Commissione - anche in sede di riesame - e il Collegio, della conseguente decisione di procedere al rinnovo della procedura;

**VISTO** il ricorso giurisdizionale proposto in data 17.07.2019 dal dott. Fantacci avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, per l'annullamento, previa sospensione cautelare, degli atti e provvedimenti con i quali l'Ateneo ha rispettivamente proceduto alla nomina del collegio di verifica, alla richiesta di riesame alla Commissione giudicatrice e da ultimo alla revoca *in parte qua* del D.R. 1840/2019;

**RILEVATO** che il suddetto ricorso trova a sua volta origine nella emersa difformità tra le valutazioni espresse dai due collegi incaricati, che ha condotto alla revoca della nomina della precedente Commissione, e che comporta allo stato l'assoluta incertezza sull'esito della procedura;

**RITENUTO** necessario, da un lato, garantire la tempestiva conclusione della procedura tuttora pendente, mediante nomina della nuova Commissione Giudicatrice - in composizione del tutto diversa dalla precedente - per il rinnovo della fase valutativa, e, nel contempo, assicurare tutte le condizioni di assoluta imparzialità e terzietà per una obiettiva valutazione *ex novo* dei candidati, ad opera di soggetti in possesso di comprovate e inattaccabili competenze scientifiche e di un profilo che possa essere universalmente riconosciuto come *super partes*;

**CONSIDERATO** a tal fine opportuno procedere personalmente alla designazione dei componenti della nuova Commissione Giudicatrice, sollevando da tale onere il Consiglio del Dipartimento interessato - già espressosi con la precedente designazione e indicazione di una rosa di nominativi -, fermi restando i requisiti di appartenenza al settore scientifico-disciplinare e di elevata qualificazione, di cui al Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia, in attuazione della Legge 30.12.2010, n. 240;



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

## DECRETA

### Art. 1

È costituita la seguente Commissione Giudicatrice per la procedura di selezione indicata in premessa, per la copertura di 1 posto di professore universitario di II fascia, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010, presso il Dipartimento di Studi Storici, Settore Concorsuale 13/C1 - Storia Economica - SSD SECS-P/12 - Storia Economica (codice concorso: 3834):

<i>Commissione giudicatrice:</i>	<i>Ateneo</i>	<i>fascia</i>	<i>ssd</i>
FUSARO Maria	Univ. Exeter	Professor	-
AMATORI Franco Maria	Univ. Bocconi - Milano	PO	SECS-P/12
VARINI Valerio	Univ. Milano-Bicocca	PA	SECS-P/12

### Art. 2

Dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito d'Ateneo decorre il termine di 15 giorni per la presentazione al Rettore da parte dei candidati di eventuali istanze di ricusazione dei commissari.



IL RETTORE  
Elio Franzini